

Relazione Progetto

"Là Certo si può fare"

Area C "Less Is More"

Adele Martina Lazzari , Sara Mutti
Liceo Artistico Vincenzo Foppa IV[°]A

Come classe abbiamo affrontato il concorso "Là certo si può!", noi in particolare focalizzandoci sull'area C-Less Is More.

Una città come Brescia ha molto bisogno di verde, visto che è una delle città più inquinate d'Italia. La nostra idea è quella di creare un parco pubblico a disposizione di tutti, con zone dedicate al jogging e ad altre attività.

Abbiamo pensato di inserire un labirinto verde in cui i bambini e i grandi possono giocare, e una scacchiera a grandezza naturale dove anche i più anziani possono divertirsi. Ci siamo ispirate al giardino della Reggia di Venaria e a parchi più moderni come Central Park, così da far nascere un ambiente a metà tra il nuovo e l'antico.

Abbiamo scelto come contorno al confine del parco delle alberature alte per creare zone d'ombra e dare l'impressione di essere in un vero bosco al di fuori del contesto cittadino e fornirà delle zone d'ombra presso le aree di sosta.

All'interno la vegetazione sarà a basso fusto atta a spaziare la vista verso l'ampia prospettiva.

I vari percorsi sono in ghiaia e dividono il parco in otto figure geometriche, alcune delle quali sono tagliate da percorsi in diagonale.

Ci sono anche due parcheggi: uno per le biciclette che provengono dal percorso ciclabile che confina con il parco, un secondo invece è adibito alle auto e altri mezzi privati/ pubblici come autobus.

Il parco ha un collegamento diretto anche con la scuola lì adiacente, dove gli studenti possono recarsi a svolgere attività diversificate negli orari scolastici.

Abbiamo cercato di creare un parco ecologico dando molta importanza al verde che in questo caso ricopre il ruolo maggiore, perchè secondo noi un contatto con la natura è molto importante visto che al giorno d'oggi preferiamo la tecnologia.

Il parco in progetto si estende su un'area di circa 1800 mq.

La superficie oggetto d'intervento ha, come già evidenziato, vocazione di area verde con funzione di connessione pedonale tra le aree e i servizi scolastici ivi insediati . Si vuole sviluppare una tipologia di area verde aperta, onde garantire il suo

attraversamento pedonale nonché l'insediamento di attrezzature per il gioco. .

Il parco pubblico in formazione viene così a costituire area di servizio pubblico con funzione di aggregazione sociale e di svago nonché polmone ambientale ed ecologico.

L'opera in progetto prevede la messa a dimora di un prato verde, tipo **Festuca**

Arundinacea, con realizzazione di un appropriato impianto idrico per l'adeguata irrigazione del prato in tutta la sua estensione.

*La **Festuca Arundinacea** è una specie molto utilizzata, infatti grazie alla sua adattabilità resiste agli stress ambientali, come i patogeni, il calpestio, il compattamento, il freddo, i ristagni d'acqua e la siccità, poiché l'apparato radicale profondo raggiunge le riserve acquifere negli strati inferiori del terreno, permettendo un risparmio sull'irrigazione estiva. Inoltre ha un elevato accostimento, è vivace, vigorosa e duratura (dura circa una decina d'anni), poiché ha un'elevata capacità di ricaccio.*